

1.7bre 1806.

02.9/04-004

Ch. Sig.^{ro} Veggente Magnifico.

E' già molto tempo da che l'Ortolano Giacomo Raimondi adetto
a questo botanico Stabilimento mi ha frequenti motivi di lode
si riguarda alla poca attività e zelo dimostrato nel servizio dell'Orto
che riguarda alla sua morigeratezza ed esterna condotta. Alla
sua pigrizia, al poco amore per la miglior ~~coltura~~ coltura delle stabi-
limento, alla poca subordinazione delle stufe verso il Giardiniero suo
principale, alle poco lodevoli pratiche del medicino s'aggiunge
ora il sospetto d'una poca fedeltà avendo io medicino ritrovato
un fascio di esemplari di piante non comuni ch'egli segre-
tamente recava fuori dell'Orto a persona estranea.

Tutte queste ragioni m'inducano a pregare V.^{ro} Rettor Magnifico,
di voler richiamare a se il suddetto Raimondi, e con seria e
severa ammonizione ricondurlo alla via del dover, avvertendolo
che ogni qualvolta egli mi offra un motivo di lode si riguarda
al suo servizio, che riguarda alla sua morigeratezza e subordinazione,
ma non che alla sua fedeltà io ne ricercherò sull'istante ed il
lei neppure all'Escluso faranno l'assoluta dimissione.

Da in oltre mi sempre offendo in quest'Orto che l'Ortolano ~~della~~ coadiu-
tore del Giardiniero, nella di cui lega avrò anche un luogo terreno
destinato espressamente a quest'oggetto. Ella è pregata pertanto d'obbligare

il Laimond, a passar ad abitarli ond' esser sempre pronto agli im-
provvisi bisogni dell'orlo, facendo far al largo steps le ^{piante} ~~manovre~~
vaporazioni nel caso che l'Ingegnere di lui incaricato le trouva
necessarie. Con ciò venendo egli assoggettato ad una maggior atten-
denza, e restando sotto l'immediata e continua sorveglianza di lui
che del Giardinier, potrà forse corregger più agevolmente la sua
condotta, essendoci rifluto in caso di verso di venir ad un passo
deciso a suo carico.

Ho l'onore di protestar la Affinta mia firma.

Padova 1. settembre 1826

Bonato.